

15 APR 2014

Marello: «Investiti 30 milioni di euro»

Il sindaco ribatte alle accuse di immobilismo provenienti dal centro-destra, sfoderando le spese e l'azzeramento del debito



CONSIGLIO / 1

Ultimo incontro in piazza Duomo prima delle elezioni del 25 maggio

Nell'ultima assise della legislatura la maggioranza guidata da Maurizio Marello ha respinto le accuse di immobilismo giunte dal centro-destra nelle prime settimane di campagna elettorale.

«Alba non è una città ferma», ha sentenziato il sindaco. «In cinque anni, nonostante tagli ai trasferimenti statali per oltre 5 milioni di euro e i vincoli del Patto di stabilità, anche grazie al comportamento

ineccepibile dei cittadini sono stati investiti 30 milioni di euro e si è proceduto all'estinzione anticipata dei mutui».

Il capogruppo consiliare del Popolo della libertà Carlo Bo, ora tra le file di Forza Italia per sostenere Giuseppe Rossetto, avrebbe voluto che l'avanzo di amministrazione venisse usato per risolvere le emergenze legate alla crisi. Il conto del 2013 si è chiuso con un avanzo di 12,4 milioni di euro in crescita rispetto ai 9 milioni del 2012 per via del nuovo sistema contabile che obbliga a inserire in

IN CINQUE ANNI ALBA SI È VISTA TAGLIARE CINQUE MILIONI DI TRASFERIMENTI

questa voce i residui e la somma di avanzo non impiegata negli anni precedenti. Un avanzo lordo - visto che 3,7 milioni di euro risultano vincolati per il fondo svalutazione crediti (una riserva equivalente all'importo dei crediti non ancora incassati dal Comune), 2,8 milioni di euro sono destinati per legge a spese specifiche e 4 milioni di euro vengono tenuti da parte per la costruzione della nuova scuola media alla Moretta - che al netto si attesta a 1,8 milioni di euro, 530 mila euro dei quali sono già stati impiegati per opere pubbliche.

Dunque, nessuno stanziamento per il comparto sociale o per altre spese correnti - finanziabili con l'avanzo solo nel caso si tratti di un interven-

to straordinario non ripetibile -, eccezione fatta per 45 mila euro riservati alla trasferta in Turchia per le Olimpiadi delle città gemelle, 20 mila euro per maggiori costi del servizio rifiuti e 10 mila euro per la cronometro del Giro d'Italia Barbaresco-Barolo.

«Abbiamo sempre sostenuto che l'avanzo di amministrazione si sarebbe potuto usare anche per spese correnti e le decisioni dell'Esecutivo lo confermano», ha asserito Carlo Bo. «A prescindere dall'inevitabile importanza dei due appuntamenti sportivi finanziati, le situazioni non ripetibili da gestire con l'avanzo sono per me i cittadini che faticano a pagare le imposte e le imprese in difficoltà».

Enrico Fonte